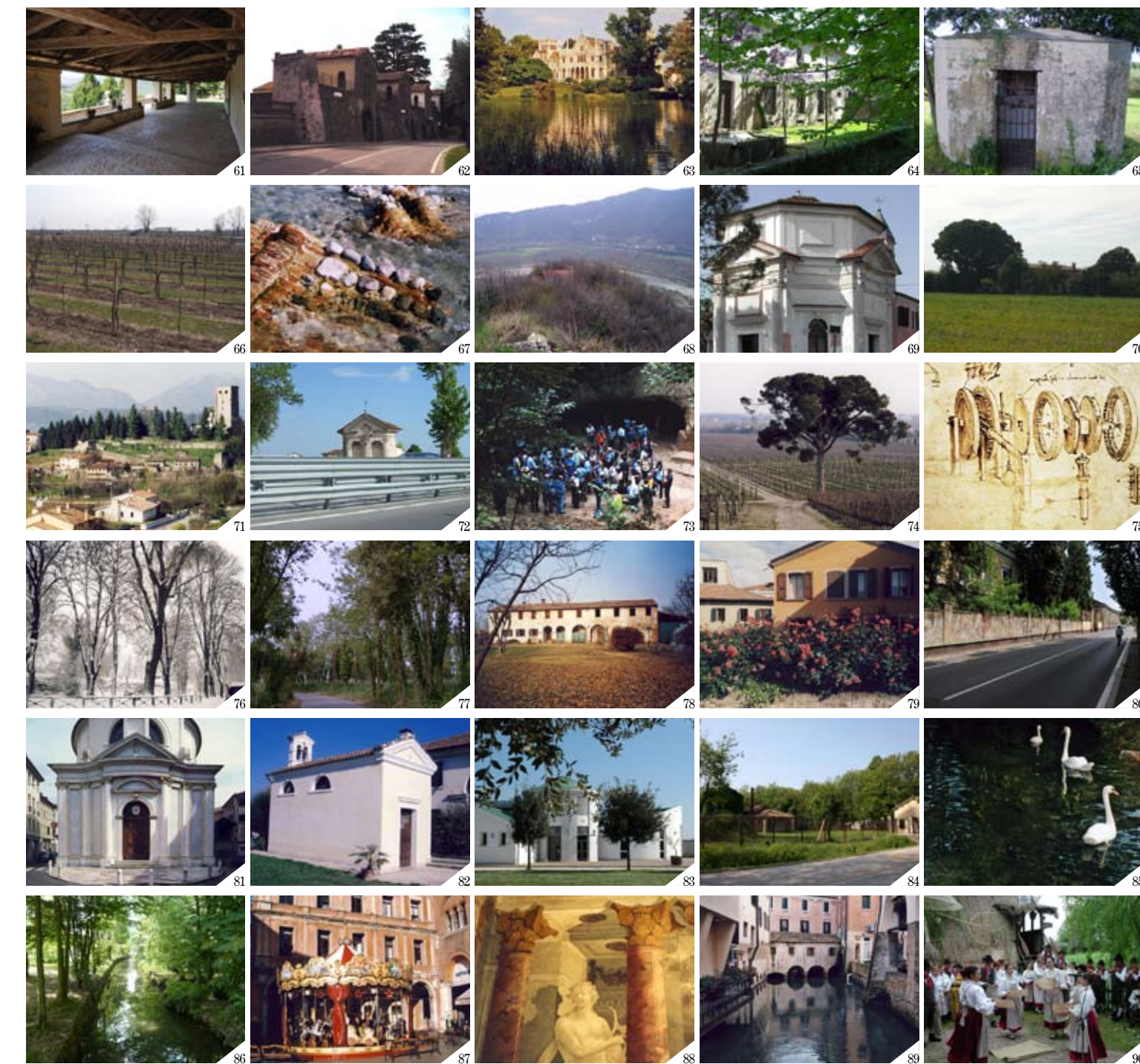
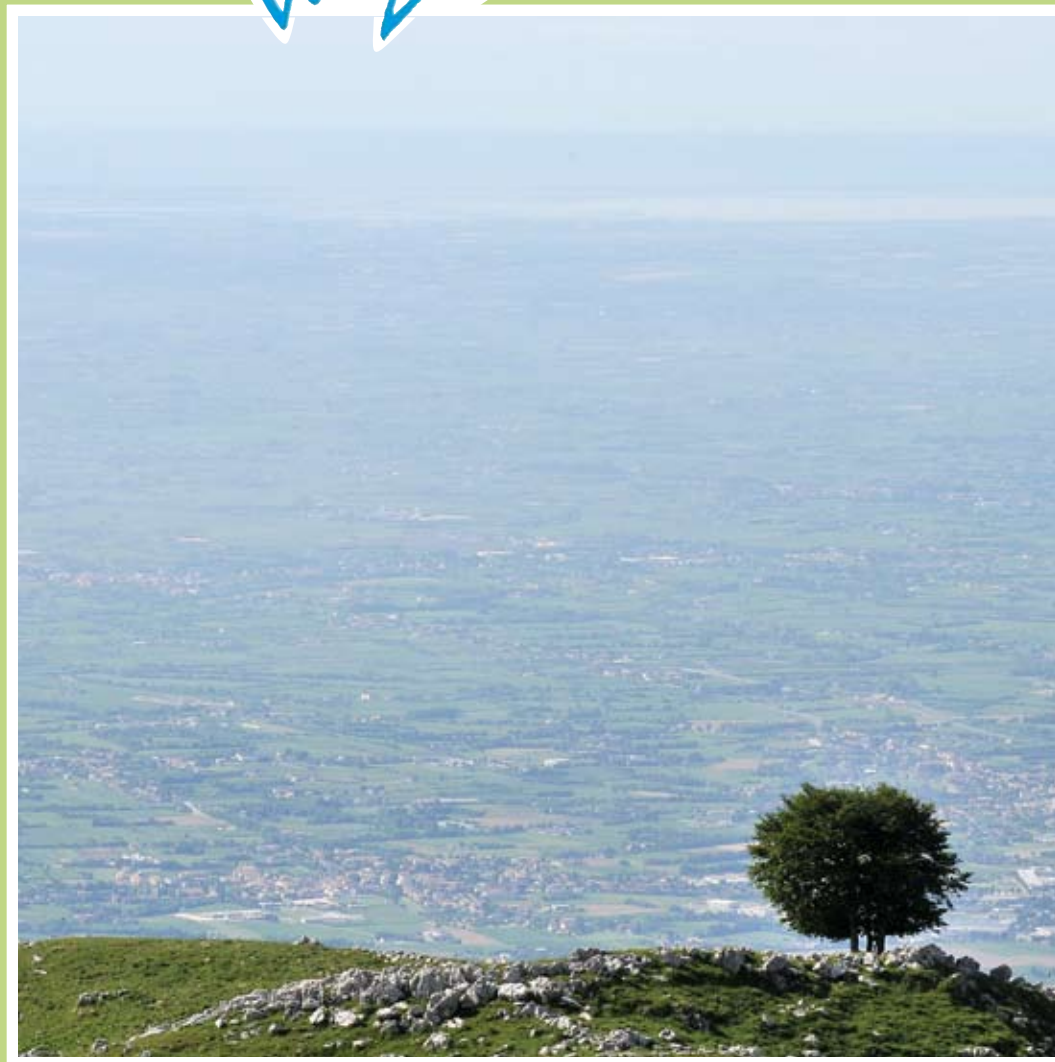


concorso

2010

Luoghi di valore



mostra delle segnalazioni

23 ottobre 2010 - 9 gennaio 2011
Treviso, spazi Bomben

«Vien voglia di farsene carico».

Arrivati alla quarta edizione di *Luoghi di valore* possiamo dircelo con serenità: questo lavoro ci ha aiutato a capire un po' meglio e un po' di più come ognuno di noi sia profondamente legato a un posto (almeno uno) nel quale raduna ricordi, cose, idee, progetti che gli sono cari, e dal quale sente venire un contributo al suo bisogno di senso e misura della sua vita.

All'inizio, già con la prima edizione, è venuto in chiaro che questo legame è universale e egualitario. Attenzione: egualitario non significa uguale per tutti. Anzi, si tratta di qualcosa che sorprende proprio perché si manifesta in forme diverse, con modi e tempi soggettivi, in ogni persona, quali che siano i suoi dati d'anagrafe, lingua, cultura, etnia, religione, condizione economica e sociale.

Nel corso delle quattro edizioni tutti insieme (ormai siamo mezzo migliaio) abbiamo lavorato per capire di quali ingredienti sia composto il nostro bisogno di luogo. Cosa ci dia energia, e quasi eccitazione, quando riusciamo ad entrare in dialogo con lui. E cosa ci dia tristezza, e quasi depressione, quando ci viene negato o rubato questo dialogo.

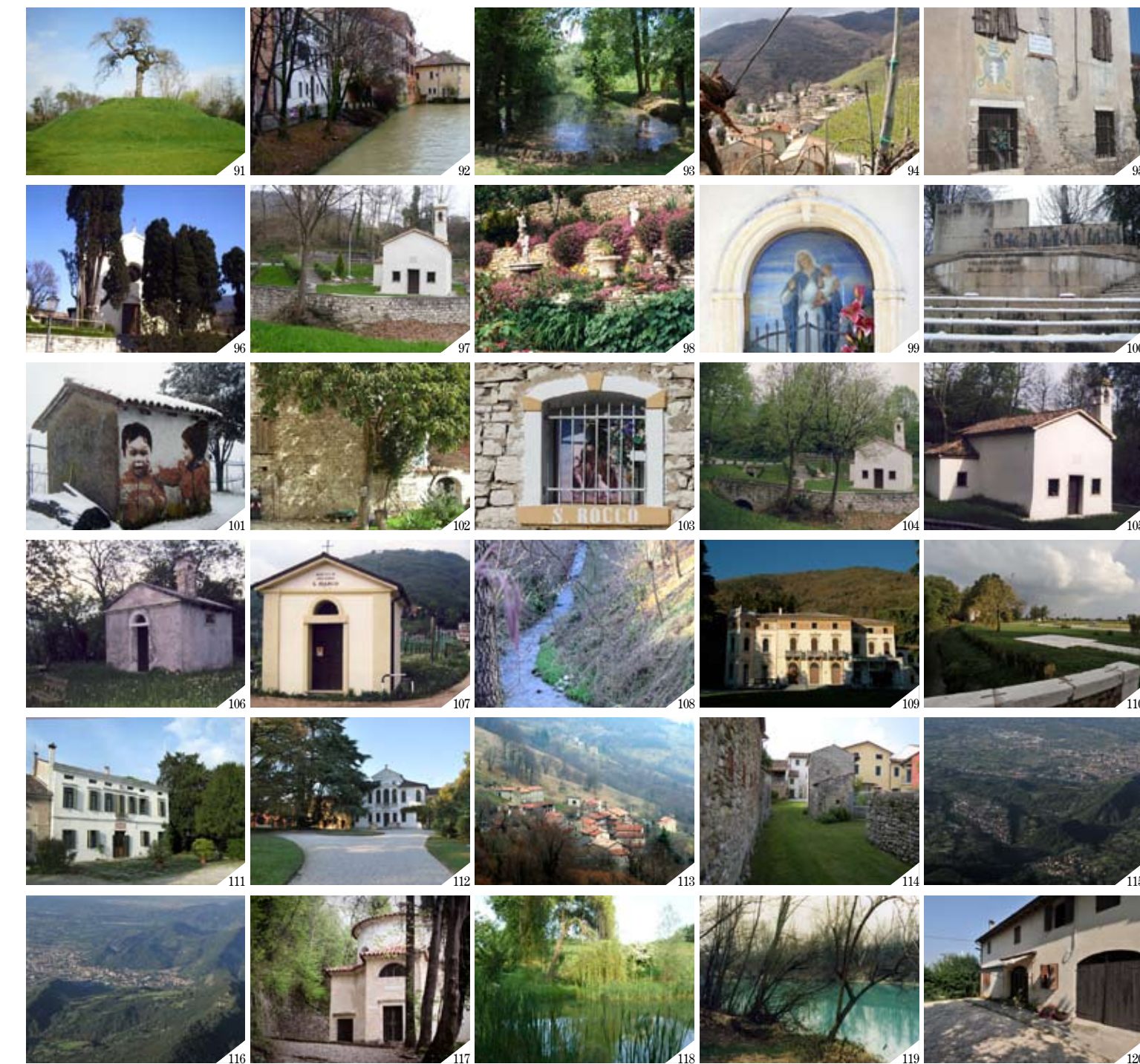
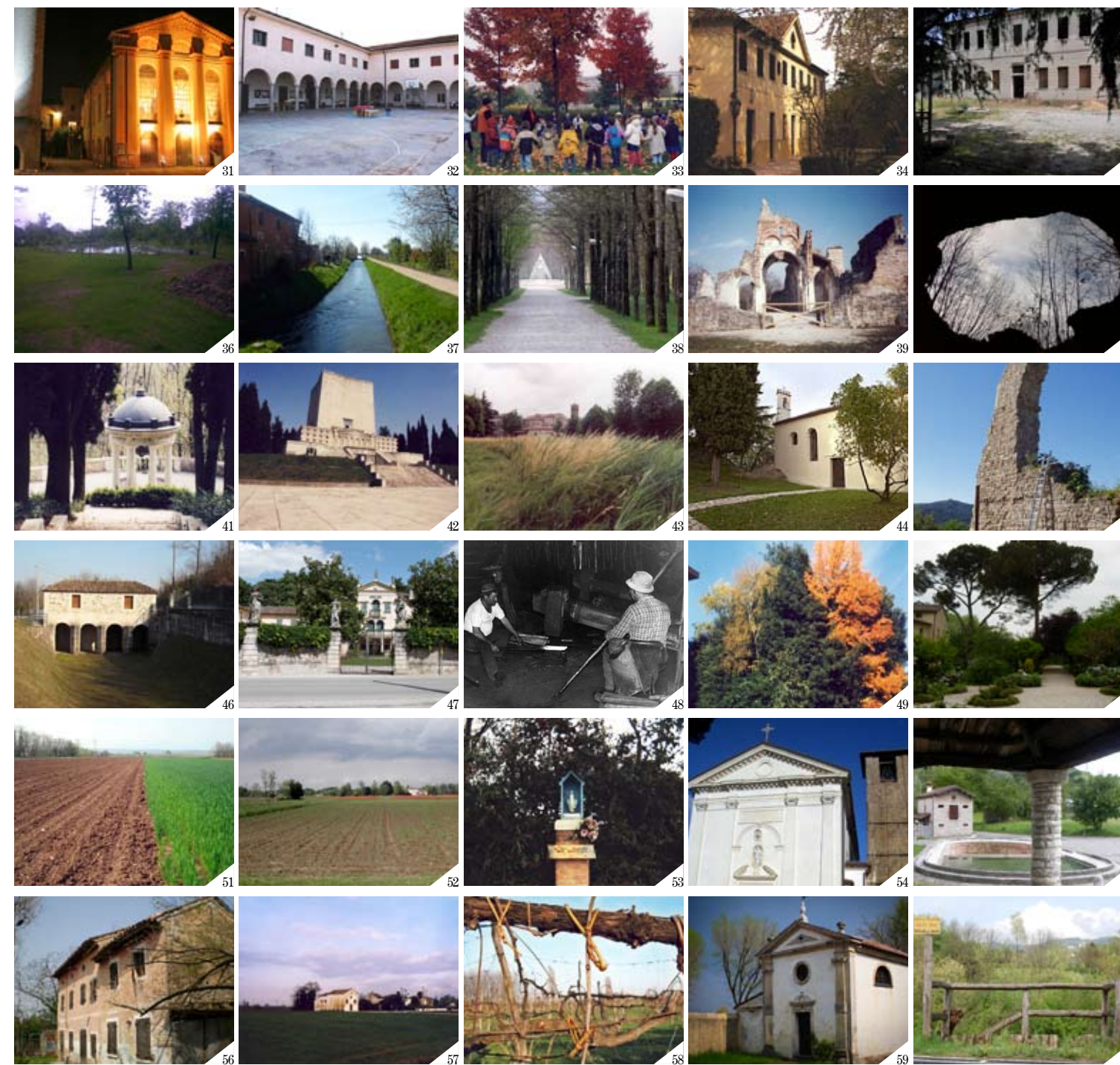
Ci metterei *conoscenza*. Chi è. Dov'è. Quali natura e cultura, quali caratteri e contesti lo connotano. Quale sia, insomma, la sua storia e la sua geografia. Quali tensioni e insidie colpiscano la sua condizione attuale. Conoscerlo vuol dire presentarlo in pubblico. Parlare di lui è anche parlare di te. Non è dunque il tuo segreto "posto delle fragole". È qualcosa di cui sei pubblicamente orgoglioso, e cerchi di presentarlo alle persone che stimi. Lo racconti e lo spieghi a modo tuo, e raccontarlo è un atto di conoscenza e di riconoscenza. Lo puoi donare agli altri perché sai che è condivisibile senza impoverirti, anzi arricchendoti.

Ci metterei *memoria*. Conoscenza pretende memoria diretta (patrimonio accumulato di ricordi speciali e privati; ma anche il ricordo che pure spesso vira verso la sfera emotiva entra di fatto a far parte della memoria e della conoscenza) e memoria appresa, studio dei segni e testimonianze delle generazioni e perciò di nuovo storia e geografia e antropologia. Lì ci sei tu e c'è il prima di te.

Ci metterei *responsabilità*. Se ne conosci la storia e la geografia, e se costituisce il punto d'incontro di tutte le forme della tua memoria, allora, come si vede bene in questa quarta edizione, ti viene voglia di fartene carico. Ti allontani dall'acquetamento contemplativo per entrare nell'intrigo culturale e politico del "che fare". Capisci che il luogo non potrà star fermo e decidi che è meglio occuparsene, partecipare alla mobilitazione contro le insidie che lo minacciano, informarsi sui traumi che si preannunciano.

Anche quando insidie e traumi non sono in vista, avverti come sia necessario "andare a combattere" per il suo destino. Perché lì ci sei tu e c'è il dopo di te.

Domenico Luciani, ottobre 2010



Luoghi di valore

2010, quarta edizione

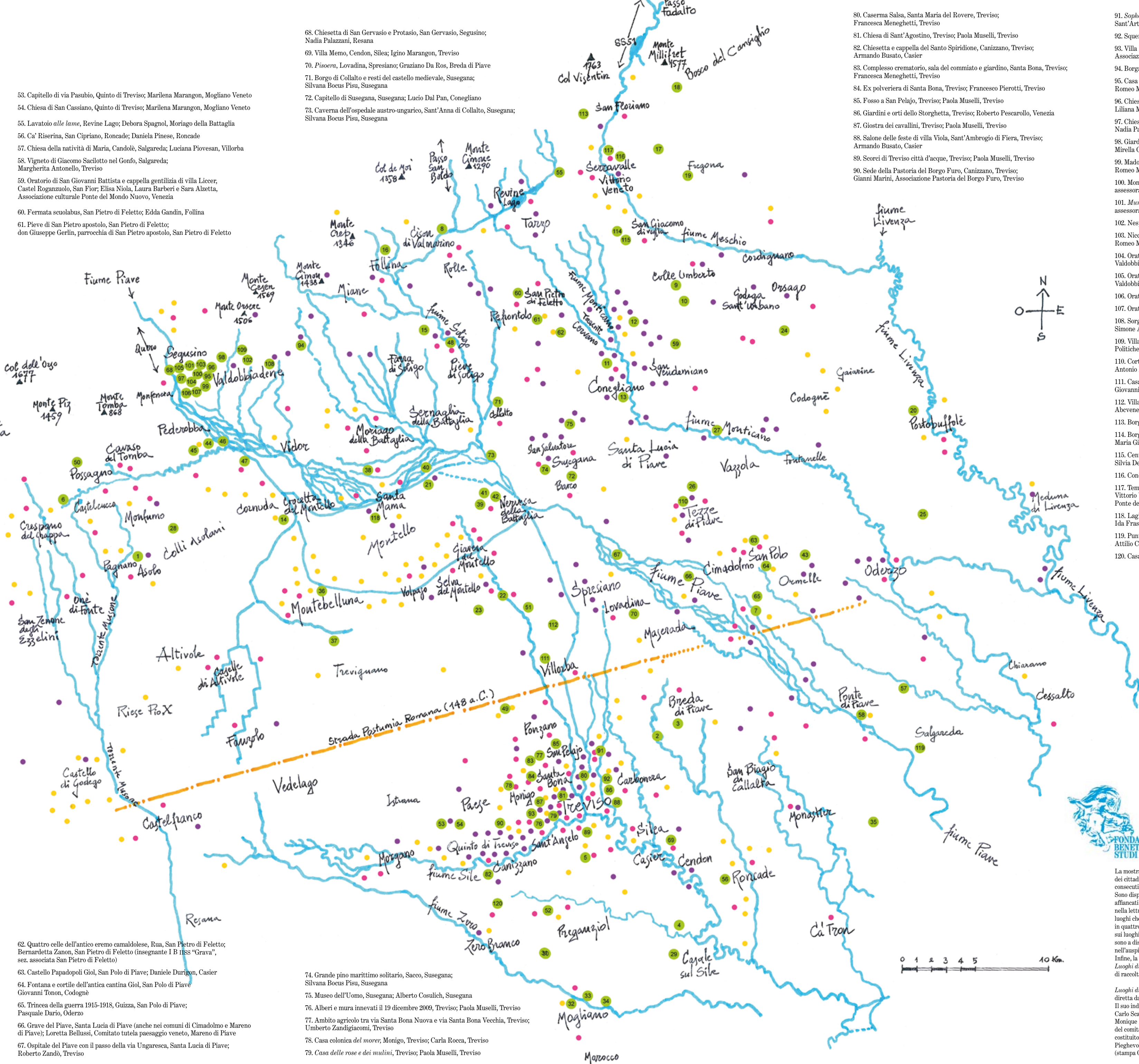
mostra delle segnalazioni

23 ottobre 2010 - 9 gennaio 2011

Treviso, spazi Bomben

Le 120 segnalazioni di “luoghi di valore” sono elencate per comune di appartenenza, in ordine alfabetico:

- Chiesa di San Martino, Asolo; Giovanni Stona, Gian Mario Silvestrini (presidente Gruppo spontaneo San Martino) e Davide Stona, Asolo
- Azienda agricola biologica “Zolla 14”, Pezzan, Carbonera; Anita Cerpelloni, Venezia
- Fontana “di mio nonno”, San Giacomo di Musestrelle, Carbonera; Tiziano Vettorazzo, Treviso
- Casceificio artigiano Zanchetta, Casale sul Sile; Emanuele Bellò, Treviso
- Villa De Reali, Dosson, Casier; Paola Muselli, Treviso
- Chiesa di San Francesco in villa Perusini, Castelcuoco; Giuseppe Borghero, Montebelluna
- Linea ferroviaria della *grande guerra* Madorbo-Guizza, Cimadolmo (anche in comune di San Polo di Piave); Simone Menegaldo, Cimadolmo
- Capitello di San Liberale, Mura, Cison di Valmarino; Edda Gandin, Follina
- Municipio, Colle Umberto; Matteo Ghiardi, Colle Umberto
- Fondazione Santa Augusta, Conegliano; Fondazione Santa Augusta, Conegliano
- Oratorio Santissima Trinità, Ogliano, Conegliano; Gianfranco Tonello, Conegliano
- Villa Gera sul colle Giano, Conegliano; Maria Ester Nichele, Treviso, Associazione Abeveneto.com
- Archivio della Società Operaia di Mutuo Soccorso “Lodovico Boschieri”, Crocetta del Montello; Lucia Polonatto, Società Operaia di Mutuo Soccorso “Lodovico Boschieri”, Crocetta del Montello
- Chiesetta di San Gallo, Farra di Soligo; Luciano Bragaglia, Ponzano Veneto
- Piazza Quattro Novembre (*il passare del tempo*), Follina; Edda Gandin, Follina
- Grotte del Cagliero, borgo Breda, Fregona; Roberto Pescarollo ed Ezio Berlese, Venezia
- Monte Pizzoc, Fregona; Sandro Filiberti, Treviso
- Vigneti di villa Salvador, Fratte, Fregona; Igino Marangon, Treviso
- Parco di villa Altan, borgo Campomolino, Gaiarine; Roberto Pescarollo ed Ezio Berlese, Venezia
- Anfratti e grotte del Montello, Giviera del Montello; Paola Muselli, Treviso
- Azienda agricola Paolini, Cusignana, Giviera del Montello; Giorgio Marconato, Povegliano
- Villa Tiretta Agostini e il territorio di sua pertinenza, Colomбере di Cusignana, Giviera del Montello; Gabriella Busetto Dei Rossi, delegazione FAI di Treviso
- Cortile della scuola primaria di Bibano, Godega di Sant'Urbano; Flavia Baccichetto, scuola primaria di Bibano, Godega di Sant'Urbano (insegnante)
- Casone contadino “Nespolo”, Villalunga, Mansùe; Simone Menegaldo, Cimadolmo
- Paesaggio agrario, Mareno di Piave; Sante Gava, Mareno di Piave
- Roccolo Boccardini, Soffratta, Mareno di Piave; Flavia Baccichetto, Associazione culturale L'albero blu, Mareno di Piave
- Oratorio di San Giorgio, Coste, Maser; Luciana Piovesan, Villorba
- Casa colonica con affresco, Bonisolo, Mogliano Veneto; Cristina Carniato, Treviso
- Chiesa di San Teonisto, ex filanda Motta e casa Calzavara, con campo coltivato, Campocece, Mogliano Veneto; Paolo Favaro con Maria Manzin e Rossella Alessandra, Mogliano Veneto
- Filanda “conviviale”, Campocece, Mogliano Veneto; Ennio Carraro, Preganzio
- Oratorio don Bosco, Mogliano Veneto; Enrico Barina e Roberta Frasson, Preganzio
- Parco Arcobaleno, Mogliano Veneto; Fabiola Caramel, Amici del Parco, Mogliano Veneto
- Villa Troubetzkoy ora del Bono, Mogliano Veneto; Silvana Artuso, Treviso
- Scuola elementare, la *scuola di Hemingway*, Monastier; Santina Zorzi, Monastier
- Bioparco “Noè”, Guardia, Montebelluna; Dino Bottin, Comitato Civico di Guardia, Montebelluna
- Mulino Caberlotto, Guardia Bassa, Montebelluna; Alessandro, Roberta e Cinzia Cecchetto, Montebelluna
- Isola dei Morti/degli Ardi, Moriago della Battaglia; Ignazio Zanon, Moriago della Battaglia
- Abbazia di Sant'Eustachio, Nervesa della Battaglia; classe II B Scuola media statale “Stefanini”, Treviso (insegnante Tiziana De Luca)
- Grotta del “Tavaran grando”, Santa Croce del Montello, Nervesa della Battaglia; Sara Guizzo, Volpago del Montello
- Monumento a Francesco Baracca, Nervesa della Battaglia; Claudio Gallinari, Treviso
- Monumento ossario ai caduti sul Montello, Nervesa della Battaglia; Claudio Gallinari, Treviso
- “Mason” templare-giovanotta, Tempio, Ormelle; Domenica Busetto, assessore alla Cultura del Comune di Ormelle
- Eremo di Sant'Elena, Onigo, Pederobba; Raffaele Baratto, sindaco di Pederobba
- Mura Bastia, Onigo, Pederobba; Raffaele Baratto, sindaco di Pederobba
- “Terze porte”, Onigo, Pederobba; Raffaele Baratto, sindaco di Pederobba
- Villa Caregiani Calvi Coenzo, Covolo, Pederobba; Raffaele Baratto, sindaco di Pederobba
- Maglio Pradella, Solighetto, Pieve di Soligo; Giovanni Pradella, Pieve di Soligo
- Alberi e colori, Paderno e Merlengo, Ponzano Veneto; Paola Muselli, Treviso
- Parco canoviano, brolo di casa Canova e *pignera* del 1799, Possagno; Gianpiero Favaro, Fondazione Canova, Possagno
- Campagna di Povegliano “prima della Pedemontana”, Povegliano; Giorgio Marconato, Povegliano
- Sito della demolita villa Pesaro, Preganzio; Igino Marangon, Treviso



- Quattro celle dell'antico eremo camaldolese, Rua, San Pietro di Feletto; Bernardetta Zanon, San Pietro di Feletto (insegnante I B IISS “Grava”, sez. associata San Pietro di Feletto)
- Castello Papadopoli Gioi, San Polo di Piave; Daniele Durigon, Casier
- Fontana e cortile dell'antica cantina Gioi, San Polo di Piave; Giovanni Tonon, Codognè
- Trincea della guerra 1915-1918, Guizza, San Polo di Piave; Pasquale Dario, Oderzo
- Grave del Piave, Santa Lucia di Piave (anche nei comuni di Cimadolmo e Mareno di Piave); Loretta Bellussi, Comitato tutela paesaggio veneto, Mareno di Piave
- Ospitale del Piave con il passo della via Ungaresca, Santa Lucia di Piave; Roberto Zandò, Treviso

- Grande pino marittimo solitario, Sacco, Susegana; Silvana Bocus Pisu, Susegana
- Museo dell'Uomo, Susegana; Alberto Cosulich, Susegana
- Alberi e mura innevati il 19 dicembre 2009, Treviso; Paola Muselli, Treviso
- Ambito agricolo tra via Santa Bona Nuova e via Santa Bona Vecchia, Treviso; Umberto Zandigiacomi, Treviso
- Casa colonica *del morer*, Monigo, Treviso; Carla Rocca, Treviso
- Casa delle rose e dei mulini*, Treviso; Paola Muselli, Treviso

- Caserna Salsa, Santa Maria del Rovere, Treviso; Francesca Meneghetti, Treviso
- Chiesa di Sant'Agostino, Treviso; Paola Muselli, Treviso
- Chiesetta e cappella del Santo Spiridione, Caniziano, Treviso; Armando Busato, Casier
- Complesso crematorio, sala del conmiato e giardino, Santa Bona, Treviso; Francesca Meneghetti, Treviso
- Ex polveriera di Santa Bona, Treviso; Francesco Pierotti, Treviso
- Fosso a San Pelajo, Treviso; Paola Muselli, Treviso
- Giardini e orti dello Storghetta, Treviso; Roberto Pescarollo, Venezia
- Giostra dei cavallini, Treviso; Paola Muselli, Treviso
- Salone delle feste di villa Viola, Sant'Ambrogio di Fiera, Treviso; Armando Busato, Casier
- Scorci di Treviso città d'acque, Treviso; Paola Muselli, Treviso
- Sede della Pastorale del Borgo Furo, Caniziano, Treviso; Gianni Marini, Associazione Pastorale del Borgo Furo, Treviso

- Sophora japonica* e “collina dell'amore” nell'ex ospedale psichiatrico Sant'Artemio, Treviso; Luisa Tosi, Treviso
- Squero, Treviso; Giampaolo Carrer, Treviso
- Villa Letizia e il Sile, Sant'Angelo, Treviso; Maria Ester Nichele, Treviso, Associazione Abeveneto.com
- Borgate di Guia, Valdobbiadene; Elena Modolo, Valdobbiadene
- Casa di Papa Benedetto XI, San Vito, Valdobbiadene; Romeo Meneghelo, Valdobbiadene
- Chiesa di San Gregorio Magno, Colderove, Valdobbiadene; Liliana Menegazzo, Valdobbiadene
- Chiesetta di San Giovanni Battista, San Vito, Valdobbiadene; Nadia Palazzani, Resana
- Giardino privato, Grave di Stecca, Valdobbiadene; Mirella Corrent, Valdobbiadene
- Madonna con Gesù bambino, San Vito, Valdobbiadene; Romeo Meneghelo, Valdobbiadene
- Monumento ai caduti, Valdobbiadene; Gruppo giovani Valdobbiadene, assessorato Politiche giovanili (coordinatore Manuel Noal)
- Murale*, San Pietro di Barbozza, Valdobbiadene; Gruppo giovani Valdobbiadene, assessorato Politiche giovanili (coordinatore Manuel Noal)
- Nespolo giapponese, Riva, Valdobbiadene; Nadia Palazzani, Resana
- Nichia dedicata a San Rocco, San Vito, Valdobbiadene; Romeo Meneghelo, Valdobbiadene
- Oratorio di San Giovanni Battista, San Vito, Valdobbiadene; Romeo Meneghelo, Valdobbiadene
- Oratorio di San Giovanni Battista, San Vito, Valdobbiadene; Vania Minute, Valdobbiadene
- Oratorio di San Luca, San Vito, Valdobbiadene; Vania Minute, Valdobbiadene
- Oratorio di San Marco, San Vito, Valdobbiadene; Vania Minute, Valdobbiadene
- Sorgente Teva da Santo Stefano al Piave, Valdobbiadene; Simone Adami, Valdobbiadene
- Villa dei Cedri, Valdobbiadene; Gruppo giovani Valdobbiadene, assessorato Politiche giovanili (coordinatore Manuel Noal)
- Corte dedicata a Luigi Bonotto, Borgo Malanotte, Tezze, Vazzola; Antonio Bonotto, Vazzola
- Casa dominicale dei nobili Sugana ora Vergeat, Villorba; Giovanni Vergeat, Villorba
- Villa Venturalli-Fanna, Villorba; Maria Ester Nichele, Treviso, Associazione Abeveneto.com
- Borgli del Fais, Vittorio Veneto; Nadia Favero, Treviso
- Borgo Vendran ed agro centuriato, Vittorio Veneto; Maria Gioconda Frassinelli, Comitato Ambiente di Vittorio Veneto
- Centuriazione romana di Ceneda, Vittorio Veneto; Silvia Della Coletta Tomasi, Vittorio Veneto
- Conca di Bigonzo, Vittorio Veneto; Alessandro Mogno, Vittorio Veneto
- Tempietti sul sentiero verso il Santuario di Santa Augusta, Serravalle, Vittorio Veneto; Elisa Niola, Laura Barberi e Sara Alzetta, Associazione culturale Ponte del Mondo Nuovo, Venezia
- Laghetto Venzol, Santa Maria della Vittoria, Volpago del Montello; Ida Frassetto, Volpago del Montello
- Punto della passerella austriaca sul Piave (1918), Zenson di Piave; Attilio Carretta, Treviso
- Casa Comisso, Conche, Zero Branco; Doriana Giglioli, Preganzio

- luoghi segnalati
- edizione 2007
 - edizione 2008
 - edizione 2009
 - edizione 2010



La mostra illustra le centoventi segnalazioni di “luoghi di valore” della provincia di Treviso dei cittadini che hanno risposto alla richiesta lanciata dalla Fondazione, per il quarto anno consecutivo, con il bando uscito nel dicembre 2009 e aperto fino allo scorso 3 maggio. Sono disponibili e liberamente consultabili tutti i materiali consegnati dai partecipanti, affiancati da altri documenti curati dalla Fondazione, sia per agevolare il pubblico nella lettura dell'insieme delle segnalazioni, sia per approfondire la conoscenza di alcuni luoghi che ben rappresentano le questioni più ricorrenti. Tutte le informazioni raccolte in quattro edizioni di *Luoghi di valore*, con le schede di segnalazione e i questionari sui luoghi e sulle persone (ai quali ha risposto un buon numero di partecipanti), sono a disposizione grazie alla banca dati informatizzata, primo passo concreto nell'auspicata direzione della costruzione di un archivio aperto dei “luoghi di valore”. Infine, la mostra dà spazio anche ad altre iniziative spontanee che, ispirate dal progetto *Luoghi di valore*, ne condividono scopi e contenuti, ma hanno strutturato altre modalità di raccolta delle informazioni dai cittadini e di divulgazione delle risposte.

Luoghi di valore è un'iniziativa della Fondazione Benetton Studi Ricerche, diretta da Marco Tamaro. Il suo indirizzo scientifico e culturale è governato dalla Giuria del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino composta da Carmen Aroń, Domenico Luciani, Monique Mosser, Lionello Puppi, Massimo Venturi Ferriolo, che si avvale del contributo del comitato scientifico consultivo della Fondazione e di un gruppo di lavoro appositamente costituito coordinato da Simonetta Zanon con la supervisione di Domenico Luciani. Piegehvale mostra a cura della Fondazione, impaginazione Daniela Colaci (stampa Grafiche V. Bernardi s.r.l., su carta riciclata *Shiro*, ottobre 2010).